

Cumiana, rintracciati dai Carabinieri dopo la rapina

## Tre giovani in manette per 10 euro

*Costretto con le botte a consegnare i soldi delle sigarette*

CUMIANA - Era da poco passata la mezzanotte, mercoledì 6, quando un'Alfa Romeo Gt scura con tre persone a bordo ha raggiunto un motorino in corso Vittorio Veneto, a Cumiana, e ha costretto il conducente a fermarsi per rapinarlo.

Marco Panei, 36 anni, carrozziere di Giaveno, andava a comprarsi le sigarette insieme a un amico, un ragazzo di origine marocchina che lavora a Cumiana, quando l'Alfa gli si è parata davanti.

Tolto il casco, è arrivato il primo ceffone sul naso e la promessa di dargliene altri se non avesse consegnato i soldi. «*Ho solo dieci euro*» ha detto lui. Ha aperto il portafogli ed era vero. Sequestrate le chiavi del motorino, il passeggero era stato messo nell'angolo. Più tardi racconterà tutto ai Carabinieri: altre botte

e l'amico che diceva: «*Andiamo a casa mia, così posso darvi altri soldi*». Uno dei tre lo ha tenuto a bada mentre gli altri due caricavano a forza Panei sulla Gt.

A casa sua, poi, hanno aspettato in macchina. Solo che il carrozziere, anziché tornare coi soldi, è sceso con uno zio e un vicino. Vedendosi in minoranza, i due rapinatori hanno preferito accendere il motore e dare gas, abbandonando il terzo complice.

Invece Panei non si è dimenticato di lui: insieme ai suoi soccorritori si è precipitato a Cumiana, ha prelevato il ragazzo e lo ha portato davanti alla caserma dei Carabinieri. Questo è riuscito a scappare appena l'auto è stata fermata.

Ricostruita la vicenda, il maresciallo James Lui e i suoi uomini,

con il supporto della pattuglia di None, sono andati a casa di tre cumianesi per arrestarli.

Nel carcere "Lorusso e Cutugno" di Torino sono finiti Matteo Donatiello, 27 anni, e Alessio Garone, 22 anni. Il terzo, R.T., 18 anni a ottobre, è stato portato nel centro di accoglienza per minori Ferrante Aperti. I Carabinieri lo hanno trovato alle 4,15 a casa di una zia. Indossava ancora maglia rossa e jeans bermuda, come nella descrizione.

Ai tre sono stati contestati i reati di rapina aggravata, lesioni e violenza privata in concorso. Il sostituto procuratore di Pinerolo Francesco La Rosa sta valutando se ci siano gli estremi per il sequestro di persona. Panei ha riportato lesioni guaribili in dieci giorni.

**Luca Prot**